

## Milano, il valzer alla ricerca delle giuste polizze

*Assicurazioni auto in calo del 13%, i premi variano anche di 300 euro. Sempre più sospensioni dell'Rc, ma proliferano altri tipi di prodotti*

Anno nuovo, Vita nuova: nel senso della polizza. Lo giurano gli analisti del settore assicurativo: dopo un 2014 con il botto il 2015 sarà l'anno del boom, di nuovo. E i milanesi hanno cara la vita più di tutti: sempre più cara, a giudicare dai dati dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) che stima in oltre dieci miliardi di euro il giro d'affari raggiunto in città, con «*un trend di forte espansione che si conferma nell'anno appena iniziato*», dicono gli esperti. Fermo, invece, anzi «*in contrazione*» il mercato cittadino dell'Rc Auto. Colpa della crisi, del car sharing forse.

Dei prezzi no di certo: già bassi rispetto ad altre città italiane, sono scesi del 13 per cento in 12 mesi, anche se tra compagnia e compagnia le differenze possono essere notevoli. Per fare la prova, abbiamo richiesto una serie di preventivi a quattro diverse compagnie attive sotto la Madonnina. Risultato: il costo di una polizza Rc Auto in città può variare da 516 a 805 euro per un 25enne (guida libera), da 342 a 707 euro per un 45enne (guida esperta) a parità di condizioni.

La verità è che «*una cosa sono le tariffe di listino, un'altra quelle reali: le variabili sono tantissime*», spiega **Mauro Giacobbe** del portale di confronto-prezzi **Facile.it**: «*Le compagnie tendono a fare premi diversi se un assicurato vive in centro o in periferia, o puntare su un tipo di professione o un tipo di auto piuttosto che un'altra*». Se distinguere a priori tra compagnie «*care*» e low cost è impossibile — tanto che su Internet proliferano i siti di preventivi ad personam — c'è chi per non sbagliare rinuncia alla polizza: «*Sospendere per un periodo l'assicurazione e l'utilizzo della seconda auto, o magari della prima, è una scelta a cui molte famiglie sono costrette; a Milano a ciò si aggiunge il diffondersi della mobilità alternativa che in futuro potrà pesare sempre di più sul mercato Rc Auto*», osserva Giacobbe. Stando ai dati forniti dalle compagnie interpellate, per dare un'idea, a fine 2014 il numero delle polizze Rc stipulate a Milano era variato al massimo del più 0,6 per cento, fino a un minimo del meno 3,3 per cento rispetto a un anno prima.

Milanesi «*sotto-assicurati*», dunque? Tutt'altro. «*La confidenza con i prodotti assicurativi più raffinati si sta diffondendo, siamo in linea con le altre grandi città europee e ben sopra gli standard del resto della Penisola*», spiega **Lorenzo Stipulante** di **Farad International**, che per il 2015 per il comparto Vita prevede «*un aumento tra il 15 e il 20 per cento del giro d'affari cittadino*». Non male se si considera che già adesso la «*torta*» milanese vale oltre un decimo del totale nazionale, e che solo nel 2013 l'ammontare dei premi-Vita è cresciuto del 34 per cento in città e provincia. Il gap non vale solo per i preventivi Rc Auto — un dislivello «*ancora troppo marcato*» per l'Istituto di vigilanza. La crisi è uguale per tutti. Ma sotto la Madonnina «*sono sempre più spesso i piccoli risparmiatori ad interessarsi alle polizze Vita, specie ai prodotti più*

*previdenziali», conclude Stipulante. L'assicurato-tipo in città? «Sempre più il padre di famiglia, che vuole mettere i suoi cari al riparo dalla crisi».*

<http://www.intermediachannel.it/milano-il-valzer-alla-ricerca-delle-giuste-polizze/>